LEGISLATURA XXVI — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 MARZO 1922

Ciò attuandosi ritornerebbe allo strozzinaggio ed alla speculazione privata il servizio cessioni, mettendo in non lieve imbarazzo immorale il personale che deve necessariamente ricorrere al prestito. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Bisogni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministro delle finanze e d'agricoltura, per conoscere le ragioni per le quali il Governo svizzero, in seguito al permesso di esportazione dei formaggi e latticini concesso dal nostro Governo, abbia ridotto il quantitativo di importazione per la Svizzera a spedizioni di chilogrammi 50, portando perfino la limitazione a chilogrammi 5, richiedendo per spedizioni superiori speciali permessi che non vengono poi accordati, mentre al contrario entrano nel nostro paese notevoli quantità di formaggi senza limitazioni di sorta. Chiede che vengano impartite immediate istruzioni al nostro rappresentante in Svizzera e che venga svolta opera sollecita diretta ad ottenere che simile ingiustificato trattamento debba cessare. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«Ferrari Giovanni».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere se, e quando, intenda provvedere allo integramento dei funzionarî di cancelleria del tribunale di Trapani, e di alquante preture della provincia, che da tempo ormai non possono funzionare, con gravissimo pregiudizio, e per cui vi ha un'agitazione di tutta la classe forense. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Di Pietra ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per conoscere i motivi dell'annoso ritardo nella liquidazione della pensione dovuta a Giuseppe Maggio Polsini da Sambuca Zabut del 5º fanteria. (L'interrogante chiede la risposta scritta). « Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda di estendere ai militari capilista delle classi 1901 e 1902 la deliberazione adottata nei riguardi dei militari adottati come capilista nella classe 1900 e non compresi nel richiamo indetto con la circolare 485 del Giornale Militare del 1920, i quali sono stati considerati in congedo illimitato. (L'interrogante chiede la risposta scritta). « Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se non creda opportuno di promuovere i provvedimenti necessarî per portare un congruo aumento nelle competenze dei periti civili e penali tenendo conto — per una parità di trattamento giustamente invocata — degli aumenti fatti agli emolumenti degli avvocati, procuratori e notai. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Quilico ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, in attesa di più notevoli migliorie per assicurare nella linea Chivasso-Ivrea-Aosta un servizio più rapido e più regolare e più consono con l'importanza del traffico che vi si esercita, non creda di dovere per intanto stabilire degli scambi nelle stazioni che ne sono prive, come a Rodallo, Candia e Mercenasco, tenendo conto delle distanze e delle pendenze che vi sono tra Montanaro, Caluso e Strambino, uniche stazioni con binario raddoppiato tra Chivasso ed Ivrea. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Quilico ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere i motivi per cui l'autorità di pubblica sicurezza non procede all'arresto degli assassini del cittadino Luigi Sardelli; assassinio avvenuto da circa due mesi a Casola Valsennio (Ravenna). E per sapere come giudichi l'opera del prefetto di Ravenna che preavvisato non ha provveduto a tutelare la tranquillità di quel paese; ed infine per sapere se intenda mantenere il comandante della stazione dei Reali carabinieri, benchè faccia ed abbia fatto manifestazioni di completa dedizione ad un dato partito politico. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cavina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere:

1°) se e come giustifichi l'operato di un commissario di pubblica sicurezza di Firenze, il quale, approfittandosi che nel quartiere tenuto in affitto dal professor Ugo Mondello erano stati, nell'assenza di questi, per ragioni di salute, e a di lui insaputa, sorpresivi al giuoco i temporanei sublocatarî, vi introduceva persone estranee all'ufficio di pubblica sicurezza, e a scopo di favorire amici personali, denunciava o faceva denunciare, come disponibile, al commissario degli alloggi di Firenze, il quartiere stesso;